Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
Ufficio III - Politiche formative e rete scolastica

LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO AA.SS. 2014-15 e 2015-16

FINALITA' DEI PERCORSI DI ALTERNANZA

L'alternanza scuola-lavoro, coerentemente con le indicazioni dell'Unione Europea è considerata uno degli strumenti prioritari per rafforzare sia i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro sia i legami delle istituzioni scolastiche - anche associate in rete - con il territorio.

"L'Alternanza scuola lavoro, come sottolineato nel recente rapporto "La Buona Scuola". Facciamo crescere il Paese" è uno strumento che offre a tutti gli studenti, dai 15 ai 18 anni, l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore" (art 1, comma 1 D.D.761/2014)

"L'alternanza scuola lavoro, coerentemente con i DD.PP.RR. 87, 88, 89 del 15 marzo 2010 e successive linee guida, valorizza attraverso un percorso co-progettato una formazione congiunta tra scuola e mondo del lavoro, finalizzata all'innovazione didattica e all'orientamento degli studenti" (art 1, comma 2 D.D.761/2014).

Il Decreto Ministeriale n.351/2014 stabilisce l'assegnazione alle istituzioni scolastiche di finanziamenti per la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, e il Decreto Direttoriale n. 761/2014 della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, definisce le specifiche dei progetti di alternanza finanziabili, ponendo l'accento sugli elementi innovativi dell'alternanza sopracitati, sottolineando che *"i progetti innovativi di alternanza scuola/lavoro assicurano ai giovani, oltre alle conoscenze di base, anche l'acquisizione di maggiori competenze per l'occupabilità, l'autoimprenditorialità …"* e, ancora, *"l'interazione e la sinergia con il territorio è fondamentale, non solo nel correlare l'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro, ma anche per la condivisione di risorse e strumenti dei poli tecnico-professionali, degli istituti tecnici superiori, delle reti di impresa, delle associazioni territoriali istituiti per 'fare rete per il lavoro"*.

Essa costituisce, quindi, una opportunità per offrire percorsi più flessibili e maggiormente rispondenti alle esigenze degli studenti delle scuole secondarie superiori, rendendo più efficace l'orientamento, anche in continuità con l'azione svolta dalla scuola secondaria di 1° grado.

Finalità ultima dell'alternanza è la **costruzione di un curriculum in cui si preveda un'organica e sistematica interazione tra fasi di apprendimento in aula e fasi di apprendimento in contesti lavorativi**, per raggiungere sia l'obiettivo di un apprendimento motivante, personalizzato, che faciliti lo studente nel proprio percorso di lavoro e di vita, sia l'obiettivo di un'acquisizione di competenze spendibili anche in vista dell'occupabilità.

SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare progetti le **Istituzioni Scolastiche statali di istruzione secondaria di secondo grado**, anche in convenzione con enti, imprese, associazioni datoriali, Camere di Commercio, Enti pubblici e privati.

REQUISITI DEI PROGETTI OGGETTO DELLE CANDIDATURE

Le candidature dovranno risultare riferite a proposte relative a percorsi di Alternanza scuola-lavoro conformi alle norme generali sull'alternanza scuola-lavoro di cui al D.Lgs. 15 aprile 2005, n.77, alle indicazioni in materia contenute nei regolamenti di riordino del secondo ciclo di istruzione, nonché alle specifiche richiamate all'art.2 comma 2 del Decreto Direttoriale n.761/2014.

Saranno pertanto ammissibili al finanziamento i progetti che si configurino come :

1) progetti innovativi d'integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro, anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola-impresa", con particolare riferimento a quelli che evidenzino collaborazione con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro;

2) progetti che rappresentino "modelli" di integrazione pubblico-privato e prevedano la collaborazione con imprese caratterizzate anche da un elevato livello di internazionalizzazione ed operanti su aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese (efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie della vita, nuove tecnologie per il made in Italy, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo);

3) progetti realizzati attraverso esperienze di divulgazione a mezzo stampa o altro mezzo informativo, al fine di disseminare le buone pratiche in modo capillare.

I progetti dovranno rispettare altresì i parametri di seguito indicati:

- DESTINATARI DEI PERCORSI

I destinatari dei percorsi saranno gli studenti frequentanti nell'anno scolastico **2014/2015** la **classe 3^** degli Istituti Secondari di Secondo Grado statali della Puglia.
Le attività potranno essere rivolte a gruppi-classe o a gruppi di studenti appartenenti a classi differenti.

- NUMERO MINIMO

Il numero di studenti coinvolti in ciascun percorso dovrà essere **minimo 15**. Il numero massimo sarà definito da ciascuna istituzione scolastica, in coerenza con le modalità organizzative e metodologiche adottate**.**

- DURATA DEI PERCORSI

Le attività di alternanza saranno dimensionate tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi del sistema dei licei, dei tecnici e dei professionali.
Ai fini dell'erogazione del finanziamento, si considererà una durata differenziata, secondo le tipologie d'istruzione, come di seguito indicato:
· **Uguale/superiore a 120 ore complessive** – non meno di 90 ore di formazione in azienda o in modalità "bottega a scuola" e "scuola-impresa" (per gli istituti professionali e i tecnici)
· **Uguale/superiore a 80 ore complessive** – non meno di 60 ore di formazione in azienda o in modalità "bottega a scuola" e "scuola-impresa" (per i licei)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA dei progetti

La realizzazione dei percorsi oggetto di candidatura, dovrà essere prevista nel biennio 2014-2016 con la seguente programmazione di massima:

Fase A – Progettazione esecutiva
Attività del gruppo di progetto: definizione del percorso formativo in collaborazione con i referenti dei consigli di classe coinvolti e con le aziende partner. Definizione degli strumenti per la valutazione del percorso formativo / certificazione delle competenze (ove previsto).

Fase B – Orientamento e formazione d'aula
Attività del gruppo di progetto: organizzazione della tempistica degli interventi e delle attività, progettazione di Unità di Apprendimento con specifico riferimento all'esperienza di alternanza.
Attività previste per gli studenti (20-30 ore, gennaio-ottobre 2015):
approccio al territorio e alle opportunità offerte dal mondo del lavoro attraverso visite sul territorio e nelle aziende, ricerche guidate e/o interventi di esperti su tematiche specifiche di settore o trasversali, attività laboratoriali di simulazione di impresa/bottega.

Fase C – Formazione in azienda e/o simulazione di impresa
Attività del gruppo di progetto: organizzazione e tempi di attuazione del percorso formativo in azienda, in collaborazione con i tutor aziendali per il monitoraggio ed eventuale adattamenti in itinere delle attività in azienda .
Attività previste per gli studenti (90-100 ore per IT e IP e 60 ore per i Licei, novembre 2015-settembre 2016): percorso in azienda.
Per i progetti che prevedono la metodologia "bottega a scuola" o simulazione di impresa, le attività saranno svolte prevalentemente in laboratorio con una breve esperienza – di almeno 30 ore per IT e IP e 20 ore per i Licei – nell'AZIENDA TUTOR.

Fase D – Valutazione dell'esperienza formativa/documentazione / diffusione
Attività del gruppo di progetto: Monitoraggio conclusivo delle attività svolte, documentazione delle attività e degli esiti formativi, organizzazione attività di diffusione del progetto, anche in collaborazione con le aziende partner e gli enti del territorio.

ARTICOLAZIONE DELLE SPESE

Finanziamento per progetti di Istruzione Tecnica e Professionale

Fase A	Progettazione didattica ed esecutiva	€ 650,00
Fase B Fase C	Orientamento Formazione in aula Formazione in azienda Tutoring Spese allievi	€ 5.700,00
Fase D	Documentazione, monitoraggio, diffusione	€ 350,00
Costi generali	Personale ATA - spese	€ 300,00
		€ 7.000,00

Finanziamento per progetti di Istruzione Liceale

Fase A	Progettazione didattica ed esecutiva	€ 600,00
Fase B Fase C	Orientamento Formazione in aula Formazione in azienda Tutoring Spese allievi	€ 4.800,00
Fase D	Documentazione, monitoraggio, diffusione	€ 300,00
Costi generali	Personale ATA - spese	€ 300,00
		€ 6.000,00

N.B. non sono ammesse variazioni tra le voci di costo

MODALITA' E TEMPISTICA DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le Istituzioni Scolastiche potranno presentare la propria candidatura per **un solo progetto**.

Sarà data la precedenza alle Istituzioni Scolastiche che non hanno attivato negli anni passati nessun percorso di alternanza scuola-Lavoro.

La candidature dovranno essere presentate compilando il formulario allegato e inviandolo **solo ed esclusivamente** al seguente indirizzo di posta elettronica: alternanzaslpuglia12edizione@gmail.com **entro e non oltre mercoledì 12 novembre 2014**

Non verranno prese in considerazione le candidature giunte dopo il termine fissato e secondo modalità diverse da quelle indicate nelle presenti Linee guida.

I Dirigenti scolastici si impegnano a fornire, su richiesta di questo Ufficio, eventuale documentazione accessoria relativa al progetto e in relazione ai percorsi.

CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO

La commissione regionale all'uopo nominata dallo scrivente, provvederà, sulla base delle candidature presentate in ambito regionale e dei criteri di cui al D.M 351/2014 e D.D. 761/2014, a stilare tre distinte graduatorie (Professionale, Tecnici e Liceale) secondo l'attribuzione di punteggio indicata a seguire:

	INDICATORI DI VALUTAZIONE	**PUNTEGGIO**	
A)	Costo del percorso per alunno coinvolto	Costo Max (15 alunni)	0 punti
		Costo tra min e max (n. alunni da 16 a 25)	in maniera proporzionale fino a un max 6 punti
		Costo minimo (da n. 26 alunni in su)	in maniera proporzionale fino a un max 13 punti
B)	Previsione di apposite convenzioni di cui all'art.1, comma 2 del D.lg.vo 77/2005, per la progettazione e la realizzazione delle attività	No	0 punti
		Progettazione	fino a un max 6 punti
		Progettazione e realizzazione	fino a un max 13 punti
C)	Coinvolgimento degli studenti delle classi III	SI	13 punti
D)	Individuazione, nell'ambito degli obiettivi formativi previsti dai rispettivi ordinamenti, di quelli da far conseguire agli studenti attraverso il precorso di alternanza scuola-lavoro	insufficiente	0 punti
		sufficiente	fino a un max 6 punti
		buona	fino a un max 10 punti
		ottima	fino a un max 13 punti
E)	Indicazione delle modalità di valutazione del livello di raggiungimento degli esiti di cui al precedente punto D)	insufficiente	fino a un max 0 punti
		sufficiente	fino a un max 6 punti
		buona	fino a un max 10 punti
		ottima	fino a un max 13 punti

F)	Livello di cofinanziamento assicurato da terzi	0%	0 punti
		<25%	5 punti
		>25%<50%	10 punti
		>50%	13 punti
G)	Coerenza con le presenti linee guida	insufficiente	0 punti
		sufficiente	fino a un max 6 punti
		buona	fino a un max 10 punti
		ottima	fino a un max 12 punti
H)	a) durata del percorso superiore alle 120 ore per tecnici e professionali e alle 80 ore per i licei b) percentuale di ore in impresa uguale o maggiore del 90 % della durata del percorso per i tecnici e i professionali e dell'80 % per i licei c) non aver mai attivato percorsi di alternanza scuola- lavoro	a)	1 punto
		b)	2 punti
		c)	7 punti
		TOTALE	**100 punti**

In caso di parità di punteggio, costituirà titolo di precedenza il maggior numero di alunni destinatari del percorso.

L'assegnazione delle risorse avverrà secondo l'ordine di graduatoria per percorsi professionali, tecnici e licei, nel limite delle disponibilità e saranno ripartite equamente fra i progetti risultati in posizione utile nella rispettiva graduatoria.

Il finanziamento per ogni progetto approvato è concesso per gli anni scolastici 2015/16 e 2016/17.

RENDICONTAZIONE

Le Istituzioni Scolastiche che risulteranno destinatarie di finanziamento, provvederanno, nelle modalità e tempistica successivamente indicate da questa Direzione Generale, a inoltrare, previa approvazione dei Revisori dei Conti, la rendicontazione finale.

Le attività di monitoraggio che verranno poste in essere, sia da questa Direzione che dall'Indire su commissione del Miur, in relazione alle attività che risulteranno oggetto di finanziamento, risultano condizione necessaria per tale assegnazione.

Per IL DIRETTORE GENERALE
Franco Inglese
IL DIRIGENTE VICARIO
f.to Anna Cammalleri